



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Prot. n. 4683

Bari, 19.08.2009

Agli Studenti e alle Studentesse  
Alle Famiglie  
Ai Dirigenti Scolastici  
Ai Docenti  
Al Personale A.T.A.  
delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado, statali e paritarie  
della Provincia di BARI

**LORO SEDI**

Al Personale dell'U.S.P di BARI

**SEDE**

Alle OO.SS. della Scuola

**LORO SEDI**

Al Presidente della Provincia di Bari

**BARI**

Al Sindaco del Comune di Bari

**BARI**

Ai Sindaci dei Comuni della Provincia di Bari

**LORO SEDI**

Alla Stampa e alle Emittenti radiotelevisive

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Apertura dell'anno scolastico 2009/10.  
Messaggio del Provveditore agli Studi.**

Carissimi,

desidero rivolgere a tutti Voi il mio cordiale saluto ed un mio pensiero in occasione dell'apertura del prossimo anno scolastico 2009/10 che, ne sono certo, sarà stimolante e ricco di novità e di risultati sempre positivi.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Ritengo di dover esprimere un augurio particolare ai neo dirigenti scolastici perché possano iniziare il loro nuovo cammino con molta serenità e, al tempo stesso, un affettuoso ringraziamento a coloro che si apprestano a lasciare la Scuola dopo un intenso e laborioso impegno profuso nelle proprie istituzioni scolastiche.

Non posso, nel contempo, ricordare che l'anno scolastico testé passato ci ha visti impegnati su diversi fronti, correlati anche ai cambiamenti in atto nella Scuola italiana e ai numerosi sacrifici che ci vengono richiesti dall'improcrastinabile necessità di superare le negatività emerse.

Cortei e manifestazioni, inoltre, hanno sì consentito la libera espressione di pensiero sancita dalla nostra Costituzione, ma d'altra parte hanno sollevato preoccupazioni legate al diritto degli studenti a frequentare ogni giorno la Scuola.

Certe criticità e l'enorme contenzioso registrato nelle Scuole hanno comportato per quest'Ufficio Scolastico Provinciale un grande investimento di energie, nonostante il sottodimensionamento del personale, per cui è stato necessario apportare urgenti interventi ed attuare procedure in modo da mettere ordine in un settore così importante.

Lo stesso Ufficio Scolastico Provinciale è stato impegnato pure con le problematiche connesse alla produzione di certificazioni false o di autodichiarazioni mendaci, che hanno dato seguito a denunce alla Procura della Repubblica di Bari.

Si è cercato anche di dare ampio spazio ai rapporti e alle relazioni con le istituzioni e le persone, a sostegno di idee, iniziative e progetti che si sono poi sviluppati nel territorio.

In particolare hanno suscitato grande rammarico per lo scrivente le segnalazioni di **situazioni incresciose verificatesi nei confronti degli alunni diversamente abili** per i quali talvolta non si è realizzata quell'effettiva richiesta di integrazione scolastica che è un loro inviolabile diritto. D'altra parte, invece, **diverse realtà scolastiche hanno dimostrato di essere comunità professionali ed educative attente ed aperte all'accoglienza della preziosa diversità ed unicità di ogni persona, nonché al riconoscimento e alla valorizzazione delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascuno, nell'ottica di una scuola inclusiva.**

Punti nodali sui quali focalizzare gli interventi formativi sono stati la prevenzione della dispersione scolastica e della devianza ed il recupero dei cosiddetti "ragazzi difficili", unitamente alla promozione delle eccellenze che, nello scorso anno, sono state ben 182 in riferimento ai ragazzi che con gli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione Secondaria di II grado hanno conseguito il Diploma con votazione pari a 100 e lode. Dette eccellenze hanno attestato l'efficienza, l'efficacia, la qualità del servizio scolastico esistente in tante scuole della Provincia di Bari, come anche la presenza di ottimi dirigenti e docenti.

A tal proposito ritengo che vadano premiati i numerosi docenti che hanno faticosamente portato al successo ragazzi che all'inizio della loro carriera scolastica erano poco più che bambini e che con una assidua opera formativa hanno contribuito in modo positivo ad una società futura meno distratta. A costoro vadano riconosciuti i loro meriti per aver supportato la crescita di tanti giovani bravi e volenterosi.

L'anno scolastico passato si è, comunque, concluso con un aumento del numero delle non ammissioni alla classe successiva o all'Esame di Stato, nonché delle sospensioni di giudizio e questo



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

non può non farci riflettere. Se da un lato il dato in parola può essere letto come il segnale di una Scuola volta a richiedere una maggiore preparazione agli alunni e a promuoverne sempre più il merito, dall'altro tale principio va coniugato con quello della particolare attenzione da rivolgere agli studenti in difficoltà, in primo luogo ai diversamente abili.

**È appena il caso di ricordare che la Scuola non può e non deve mai arrendersi o agire in un'ottica repressivo-punitiva nei confronti degli alunni, tantomeno dinanzi ad un alunno particolarmente bisognoso di aiuto, né può bollare quest'ultimo come bullo, delinquente, denunciandolo persino al Tribunale per i Minori ed addirittura allontanandolo dalla Scuola.**

**Questo è quanto accaduto, purtroppo, al piccolo Giuseppe, frequentante la classe 1<sup>a</sup> di una Scuola Media di Bari, che senza esitare ho scolasticamente adottato sino al conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria di II grado per attestare che la Scuola in questione, considerandolo bullo e delinquente, ha commesso un grave ed irreparabile errore, in quanto si tratta soltanto di un ragazzo vivace, non compreso e non aiutato da coloro che si vantano di essere solidali con gli alunni in difficoltà ma che nella predetta circostanza hanno dimostrato di non avere capacità alcuna di seguire i cosiddetti “ragazzi difficili” .**

**La Scuola, invece, ha il dovere di ricercare e mettere in atto sempre nuovi percorsi, laddove quelli tentati non abbiano dato i risultati sperati. Diversamente non potremmo che parlare di fallimento della Scuola nella sua funzione istituzionale nei confronti degli alunni e delle famiglie che ad Essa affidano i propri figli e, quindi, in tal caso, non danneggeremmo nessuna istituzione scolastica qualora fosse soppressa a vantaggio di tante altre che operano quotidianamente sul territorio in maniera produttiva.**

Ora inizia un nuovo anno scolastico che si presenta con significativi cambiamenti quali quelli collegati alle sperimentazioni sul piano curricolare, organizzativo, metodologico e didattico, alle dotazioni organiche assegnate alle Scuole, nonché al modello del docente prevalente di cui alla Legge n. 169 del 2008 come modello da privilegiare nell'ambito delle possibili articolazioni del tempo-scuola nella Scuola Primaria.

A noi tutti viene richiesto un più grande impegno per offrire ai nostri ragazzi gli strumenti per crescere ed agire nella responsabilità, nell'autonomia e nella partecipazione solidale, nella consapevolezza che lo sviluppo individuale sarà tanto più grande quanto più sarà stato anche sociale e fondato sia sull'acquisizione dei saperi e delle competenze, sia sulla promozione dei valori.

**La qualità della Scuola è legata non solo al livello culturale degli apprendimenti degli studenti, ma anche alla capacità di permettere a ciascun alunno di provare un senso di accoglienza, benessere e valorizzazione della propria persona in un clima positivo di democrazia e convivenza civile.**

Sappia, allora, la Scuola della Provincia di Bari continuare a ricercare e a mettere in atto la progettualità e le strategie più opportune affinché ogni alunno possa raggiungere i migliori risultati possibili, in un sistema che coniughi qualità ed equità, sostegno ai più deboli e ai diversamente abili e promozione dell'eccellenza, premiando, altresì, l'impegno ed il merito.

**Credo, inoltre, che la Scuola non possa migliorare se non nella dimensione del dialogo, del confronto e della condivisione, da sviluppare a partire dalla vita delle classi fino a quella dei diversi Istituti scolastici e dell'intero Sistema territoriale.**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

**Ufficio Scolastico Provinciale – Bari**

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: [usp.ba@istruzione.it](mailto:usp.ba@istruzione.it)

Ritengo fondamentale, pertanto, il proseguimento lungo la strada della cooperazione tra dirigenti scolastici, docenti, studenti, famiglie ed ogni altro componente di ciascuna comunità scolastica, nella condivisione di obiettivi e valori. Al tempo stesso, penso che non possiamo non ricercare e curare le sinergie con gli Enti locali e le altre Istituzioni, la collaborazione fattiva con l'Associazionismo, il Volontariato e con gli altri Partners presenti nel Territorio, nonché il confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali.

Sono convinto che tutti insieme riusciremo ad affrontare quell'emergenza educativa da più parti denunciata e a dare impulso ad un Sistema formativo che ha già dato prova di saper e poter raggiungere grandi risultati.

**Quest'Ufficio Scolastico Provinciale in questo nuovo anno continuerà a seguire con particolare interesse le situazioni delle diverse realtà scolastiche del territorio, nonché il percorso formativo degli alunni ed in particolare degli alunni diversamente abili.**

È mia intenzione, pertanto, essere presente il più possibile nelle Istituzioni Scolastiche per conoscere più da vicino le problematiche emergenti, trovare insieme le soluzioni, condividere le azioni intraprese e le avvincenti sfide, gioire dei risultati.

**Per iniziare, quindi, insieme a tutti Voi il nuovo anno scolastico 2009/2010, con grande piacere interverrò alla cerimonia di inaugurazione presso il 3° Circolo "Mazzini" ed il 25° Circolo "Cep 3" di Bari il 14 settembre 2009.**

Consentitemi, inoltre, di porgere un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Ufficio Scolastico Provinciale da me diretto, che, nonostante operi in condizioni di sottodimensionamento, continua instancabilmente a far fronte ai numerosi ed improrogabili impegni, offrendo, altresì, supporto alle Istituzioni Scolastiche e servizio all'utenza esterna.

Vorrei, infine, rivolgermi in maniera speciale ed affettuosa **a tutti gli Studenti: sappiate credere nelle opportunità che la Scuola Vi offre e cercate di coglierle; non dimenticate, inoltre, che il successo formativo che otterrete compenserà non solo il Vostro impegno ed i Vostri sacrifici, ma anche il sostegno che Vi giunge dalle Vostre Famiglie, la fiducia di coloro i quali credono in Voi e la passione con la quale questi Vi seguono e Vi sono accanto.**

In particolare, il mio pensiero va ai piccoli che fra qualche giorno, emozionati, siederanno per la prima volta tra i banchi della Scuola Primaria: l'auspicio è che possano sempre sentirsi accolti, ascoltati e sostenuti sin dall'inizio della loro esperienza scolastica.

Nell'augurare un sereno e proficuo anno scolastico, esprimo sin d'ora a Voi tutti un grazie sentito per il Vostro lavoro e la generosità con la quale tante volte andate anche oltre il dovuto.

IL PROVVEDITORE AGLI STUDI  
Giovanni LACOPPOLA